



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LO SPORT

**Oggetto: Decreto di approvazione Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse, con procedura a sportello, rivolto ai comuni per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero delle aree urbane e all'inclusione sociale per la realizzazione di nuovi impianti sportivi indoor o di nuovi locali a servizio di impianti sportivi da finanziare nell'ambito del PNRR - M5C2, I 3.1 "Sport e inclusione sociale" finanziato dall'unione Europea – Next Generation Eu.**

### Il Capo del Dipartimento

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 15.05.2024, con cui è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, che sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio di ministri del 22 novembre 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui il Dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 con cui al Dott. Andrea Abodi Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022, registrato alla Corte di Conti in data 6/12/2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport, a decorrere dal 24 novembre 2022;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**RICHIAMATE** le successive modifiche apportate alla governance dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e, da ultimo, dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.

**VISTI** in particolare, l'art. 9, primo comma e secondo comma, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 che rispettivamente prevedono "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" e che "al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LO SPORT

pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia”, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** l'art.1 del citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10, comma 3, che prevede che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021 recante le *“Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti del PNRR”*;

**TENUTO CONTO** che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LO SPORT

degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTA**, in particolare, la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale” del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**RICHIAMATA** la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022) che prevede che nell'attuazione degli interventi gli Enti territoriali dovranno garantire i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità;

**RITENUTO** di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, si è reso necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

**VISTO** l'art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 che prescrive la necessità di garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno;

**DATO ATTO** che in data 23 marzo 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi di invito a manifestare interesse afferenti ai “Cluster 1” (CUP J55E22000170006), “Cluster 2” (CUP J53I22000120006) e “Cluster 3” (CUP J55B22000200006), sulla base dei criteri generali definiti dal decreto della Sottosegretaria di Stato delegata allo sport del 24/02/2022;

**CONSIDERATO** che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure del PNRR debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LO SPORT

**VISTO** in particolare l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**EVIDENZIATO** che in fase attuativa, la conformità con il principio del DNSH deve essere dimostrata provando che le misure sono state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte;

**RICHIAMATO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486, pubblicato a giugno 2023, che introduce criteri di vaglio tecnico utili per determinare se un'attività economica contribuisca in modo sostanziale:

- all'Uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
- all'Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti;
- alla Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo;
- alla Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

**VISTO** il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, così come convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" che all'art. 19, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, investimento 3.1 «Sport e inclusione sociale» del PNRR, prevede la riprogrammazione delle risorse disponibili;

**VISTA**, in particolare, la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

**DATO ATTO** che sono state attivate tutte le iniziative espressamente contemplate dal citato art.19, così come emendato dall'articolo 6 comma 7-quater del DL. 155/2024, per l'utilizzo delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che in seguito ai provvedimenti dipartimentali adottati per il definanziamento di alcuni interventi e alle rinunce pervenute, risultano attualmente disponibili ulteriori risorse per complessivi **€.12.393.407,62**;

**EVIDENZIATO** che al fine di garantire il conseguimento della milestone M5C2-22, che prevede che almeno il 50% degli investimenti debba essere finalizzato ad impianti di nuova realizzazione;

**CONSIDERATA** l'esiguità del tempo a disposizione in relazione ai termini fissati dal PNRR e la necessità di garantire il completo utilizzo delle risorse assegnate con la Misura M5C2 I3.1 "sport e inclusione sociale";

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani in data 28.08.2025 avente ad oggetto *Utilizzo risorse PNRR disponibili per l'attivazione di nuovi interventi*, in corso di registrazione della Corte dei conti, con cui l'Autorità Politica ha fornito le opportune indicazioni al Dipartimento per lo Sport per la riprogrammazione delle risorse attualmente disponibili destinate al finanziamento per la realizzazione di nuovi impianti indoor o la realizzazione di nuovi locali a servizio degli impianti sportivi esistenti, purchè qualificabili come nuove costruzioni secondo quanto stabilito nell'art.2 della direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LO SPORT**

**RITENUTO** che, al fine di consentire il tempestivo avvio dell'attività progettuale da parte dei comuni interessati alla candidatura, sia opportuno procedere – in virtù dei termini imposti dal PNRR – alla immediata pubblicazione dell'Avviso con procedura a sportello, sulla base delle indicazioni e dei criteri generali definiti, stabilendo che l'efficacia della presente iniziativa resti sospensivamente condizionata all'esito positivo delle attività di controllo da parte della Corte dei conti sul decreto dell'Autorità politica del 28.08.2025.

### **DECRETA**

#### **Art. 1 (Disposizioni generali)**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### **Art. 2 (Nuovi Interventi Indoor)**

1. È approvato l'Avviso pubblico allegato, con procedura a sportello per la manifestazione di interesse, rivolto ai comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero delle aree urbane e all'inclusione sociale per la realizzazione di nuovi impianti sportivi indoor o di nuovi locali a servizio degli impianti sportivi esistenti o in corso di realizzazione, purchè qualificabili come nuove costruzioni secondo quanto stabilito nell'art.2 della direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024, per l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
2. È autorizzata l'immediata pubblicazione dell'Avviso nelle more della registrazione del DPCM del 28.08.2025 da parte della Corte dei conti, al fine di consentire il tempestivo avvio dell'attività progettuale da parte dei comuni interessati alla candidatura.

#### **Art. 3 (Nomina del RUP)**

1. L'incarico di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene attribuito all'Arch. Massimiliano Filabozzi.

#### **Art. 4 (Risorse Finanziarie)**

1. Le risorse finanziarie derivanti dal presente atto per un importo complessivo di **Euro 12.393.407,62** - fatta salva la possibilità di incrementarne la dotazione finanziaria con le ulteriori



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LO SPORT**

risorse che si rendessero disponibili per effetto di eventuali rinunce o revoche - vengono imputate in conto al PNRR Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale - assegnate al Dipartimento per lo sport, e la spesa relativa all’attuazione degli interventi è posta a carico della contabilità speciale CS 6297 PNRR-PCM DIP SPORT.

### **Art. 5**

#### **(Adempimenti)**

1. L’Avviso pubblico con procedura a sportello per la manifestazione di interesse verrà pubblicato sul sito istituzionale: <http://www.sport.governo.it/it/pnrr/il-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr/>, nonché sul sito ufficiale del portale Italia Domani [www.italiadamani.gov.it](http://www.italiadamani.gov.it).
2. Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**  
Flavio Siniscalchi